



**HUB 2 - DIP. 02**

**SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201**

e-mail:s.monni@cittametropolitaroma.it

**Proposta** n. P5236 del  
24/11/2025

Il Ragioniere Generale  
Di Filippo Emiliano  
 DI FILIPPO Emiliano  
Numero RU: 5094  
28.11.2025 15:09:36 UTC

Responsabile dell'istruttoria

*dott.ssa Monica Villalba Ceccarini*

Responsabile del procedimento

*dott. Sergio Verasani*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA: VS\_2025\_00089 -CUP: F47H25001680003 CIG: B8C266F394 - SP 55/b SANT'APOLLARIA- Lavori urgenti DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE RIFACIMENTO A TRATTI DEL MANTO STRADALE E RIPRISTINO DEI PRESIDI IDRAULICI DAL KM 0+600(inizio competenza CMRC) al KM 2+500 ( incrocio con la SP Gallicano-Colonna) NEL COMUNE DI ZAGAROLO. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023 - IMPORTO SPESA EURO 167.926,21 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE). OPERATORE ECONOMICO CI.SE APPALTI SRL - Decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Monni Stefano



Monni Stefano  
26.11.2025 12:35:00 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i. concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.;"

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.;"

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.;"

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.;"

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti

di Beni e Servizi 2025 - 2027.”;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22.09.2025 recante: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.";

Premesso che,

il FTS Geom. Filippo De Meo, in servizio presso il Dipartimento II Viabilità e Mobilità - Servizio 3 Viabilità zona Sud, è stato nominato RUP dell'intervento in parola con determinazione dirigenziale RU n.4950 del 20/11/2025;

che con nota prot. CMRC-2025-0206372 del 15/10/2025 a firma del RUP medesimo e del Dirigente del Servizio n. 3 "Viabilità Sud" Dipartimento II, dott. Arch Maurizio Russo, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n.3 del Dipartimento II, dei lavori "SP 55/b Sant'Apollaria Lavori Urgenti di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e ripristino dei presidi idraulici dal km 0+600 (inizio competenza CMRC) al km 2+500 (incrocio con la SP Gallicano\_Colonna) nel comune di Zagarolo" per l'importo complessivo di € 185.999,39;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- CME
- CSA - norme tecniche
- CSA- schema di contratto
- elenco prezzi

- fascicolo dell'opera
- planimetria
- PSC
- quadro tecnico economico
- relazione tecnica
- stima costi sicurezza
- stima incidenza manodopera
- verbale validazione
- verbale di verifica

Vista la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo, depositata agli atti;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 185.999,39 ripartito come segue:



QUADRO TECNICO ECONOMICO				Importo da Progetto				
A.	<b>Lavori a Misura</b> (. . . di cui € 31.485,39 per costi della Manodopera (ex art. 41, comma 14 D.lgs. 36/2023)							
A1.	... di cui lavori in Economia e Anticipazioni non soggetti a ribasso							
C.	Costi per la Sicurezza non soggetti a ribasso							
D.	Totale Somme a base di gara Soggette a Ribasso (A-A1)							
E.	<b>TOTALE SOMME A BASE DI GARA (A+C)</b>							
SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE								
H.	Incentivi 2,00 % di A	2.999,99 €		€ 0,00				
I.	Incentivi al Personale (ex art. 45 comma 3 D.lgs. 36/2023) (80% * 2,00%)	2.399,99 €	80%	€ 2.399,99				
L.	Fondo Innovazione (ex art 45 comma 3 D.lgs. 36/2023) (20% * 2,00%)	600,00 €	20%	€ 600,00				
O.	IVA 22,00 % di E			€ 32.999,89				
G.	Imprevisti (IVA compresa)			€ 0,00				
P.	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE (I+L+O+G)</b>			€ 35.999,88				
	<b>TOTALE ONERE FINANZIARIO (E+P)</b>			€ 185.999,39				

considerato che per l'affidamento dei lavori, il RUP ha stabilito la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo complessivo di € 147.514,50 (di cui € 1.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso, ed € 31.485,39 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023) e € 2485,01 non soggetti a ribasso per costi della sicurezza e che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio del massimo ribasso nella categoria prevalente OG3;

Visto l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti";

Visti, altresì, i commi 3 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

visto altresì il comma 5 che recita: "Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7";

Visto l'art. 3, comma 1 del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 165 del 17.11.2025 che recita: "Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell'IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento, secondo i seguenti scaglioni e relative aliquote: a) 2 per cento, per importi fino a cinque milioni di euro";

Visto l'art. 3 comma 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "Nel rispetto dell'articolo 45, comma 3, primo periodo, del Codice, l'80 per cento delle risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo è ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'allegato I.10 al Codice, nonché tra i loro collaboratori. Ai sensi dell'articolo 45, comma 3, secondo periodo, del Codice, gli importi sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico della Città metropolitana";

atteso che, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Visto l'art. 51 del Capitolato Speciale d'Appalto, disciplinato dall'art. 119 comma 4 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 che recita *"A norma dell'art. 119 comma 4, gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto e le specifiche lavorazioni che intendono subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato[...]."*

*L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera....*

*Ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 119 del D.lgs 36/2023, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare rientranti nella categoria prevalente "OG3" l'eventuale subappalto è consentito per la quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente stessa. [...]"*

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."

visto l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]"*

visto l'art. 17 comma 2 del citato Decreto legislativo, che recita: " In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Visto, altresì, il comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale: *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"*;

visto altresì l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.";

atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

visto l'art. 25 comma 2 del D.Lgs 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.";

visto l'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005."

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 2003/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm.e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Considerato che,

in data 15/10/2025 è stata inserita sul PORTALE GARE della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema n. P1028226-25 con scadenza presentazione offerta il giorno 22/10/2025, con la quale è stato richiesto ALL'OPERATORE ECONOMICO Impresa CI.SE APPALTI SRL con sede in E. Berlinguer, 1 - 00010 Gallicano nel Lazio (Rm), di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento dei lavori di cui trattasi sull'importo a base di appalto di € 146.514,50 (di cui € 31.485,39 per costo della manodopera, ex art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023), al netto delle somme non soggette a ribasso di cui € 1.000,00 per lavori in economia e anticipazioni e € 2.485,01 per oneri della sicurezza ;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

entro il termine di scadenza previsto, il soggetto affidatario ha presentato la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di appalto di € 146.514,50 al netto delle somme non soggette a ribasso, ha offerto un ribasso percentuale del 10,111%, per un importo contrattuale netto pari a € 135.185,43 oltre € 29.740,79 per IVA 22%, per l'importo contrattuale complessivo di € 164.926,22;

che all'intervento in parola è stato assegnato il cig: B8C266F394

con nota conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

preso atto che:

l'Operatore economico CI.SE APPALTI SRL ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

l'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di conoscere e di accettare quanto previsto dal PianoTriennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza (P.T.P.C.T.) della Città metropolitana di Roma revisionato, aggiornato, inserito nel P.I.A.O. 2025-2027 adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025;

che è stato acquisito dall'impresa il Patto di integrità, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n.109 del 15/10/2018 e aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 148 del 17.10.2025, debitamente sottoscritto;

non sussiste conflitto d'interesse per il responsabile del procedimento amministrativo né per il dirigente precedente all'assunzione del presente provvedimento; è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale della CI.SE APPALTI SRL;

in ottemperanza all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio n. 1 del Dipartimento II dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Dirigente del Servizio 1 attesta l'insussistenza di rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale e con le altre figure che possono impegnare l'affidatario verso l'esterno;

sono state avviate, mediante il sistema FVOE 2.0, le verifiche in merito alle autocertificazioni rese dalla Società nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/95 del D.lgs. 36/2023 e le stesse si sono concluse con esito positivo;

pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 alla CI.SE APPALTI SRL per l'importo contrattuale complessivo di €164.926,22, di cui € 135.185,43. per imponibile ed € 29.740,79 per IVA 22%;

i termini per l'ultimazione dei lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

la società affidataria dei lavori in oggetto, in sede di presentazione dell'offerta, ha dichiarato che intende **avvalersi del subappalto**, entro i limiti di legge previsti nella percentuale esplicitamente citata nell'art. 52 punto 5 del CSA, relativamente alle lavorazioni ricadenti nella Cat. prev. OG3 e più specificatamente : Pavimentazioni in conglomerato bituminoso ,segnalética stradale, scavi, fresature, trasporti/noli;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che ha introdotto l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

Richiamata la Circolare del 23.06.2023 a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti aente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che la spesa di euro 167.926,21 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /2	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	167.926,21	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli

Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento: "SP 55/b SANT'APOLLARIA Lavori Urgenti di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e ripristino dei presidi idraulici dal km 0+600 (inizio competenza CMRC) al km 2+500(incrocio con la SP Gallicano\_Colonna), a tratti nel Comune di Zagarolo" per un importo complessivo di € 185.999,39;

QUADRO TECNICO ECONOMICO				Importo da Progetto					
A.	<b>Lavori a Misura</b> ( . . . di cui € 31.485,39 per costi della Manodopera <i>(ex art. 41, comma 14 D.Lgs. 36/2023)</i>				€ 147.514,50				
A1.	... di cui lavori in Economia e Anticipazioni non soggetti a ribasso				€ 1.000,00				
C.	Costi per la Sicurezza non soggetti a ribasso				€ 2.485,01				
D.	Totale Somme a base di gara Soggette a Ribasso (A-A1)				€ 146.514,50				
E.	<b>TOTALE SOMME A BASE DI GARA (A+C)</b>				<b>€ 149.999,51</b>				
SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE									
H.	Incentivi 2,00 % di A	2.999,99 €		€ 0,00					
I.	Incentivi al Personale <i>(ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023)</i> (80% * 2,00%)	2.399,99 €	80%	€ 2.399,99					
L.	Fondo Innovazione <i>(ex art 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023)</i> (20% * 2,00%)	600,00 €	20%	€ 600,00					
O.	IVA 22,00 % di E				€ 32.999,89				
G.	Imprevisti (IVA compresa)				€ 0,00				
P.	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE (I+L+O+G)</b>				<b>€ 35.999,88</b>				
	<b>TOTALE ONERE FINANZIARIO (E+P)</b>				<b>€ 185.999,39</b>				

2. di affidare i lavori di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 all'esito della procedura di gara n. PI028226-25 esperita sul portale gare della CMRC all'Operatore economico CI.SE APPALTI S.R.L. con sede in E. Berlinguer, 1 - 00010 Gallicano nel Lazio (Rm)" che ha offerto un ribasso percentuale del 10,111% per un importo pari a € 135.185,43 oltre € 29.740,79 per IVA 22%, per l'importo contrattuale complessivo di €164.926,22,;

3. di impegnare la somma finanziaria complessiva di € 167.926,21 sul Capitolo 202039 MANVIA art. 2, così suddivisa:

- quanto a € 164.926,22 in favore di CI.SE APPALTI SRL,
- quanto a € 2.399,99 per incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023;
- quanto a € 600.00 per fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs. 36/2023;

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 5 d.lgs 36/2023 l'aggiudicazione è efficace assunti i requisiti dell'operatore economico;

5. di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

6. di dare atto che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi del richiamato articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs.

36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della C.M.R.C.;

7. di dare atto che l'Impresa affidataria dei lavori in parola potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 comma 1, del lgs. 36/2023, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori indicato nel Capitolato speciale d'appalto;

8. di dare atto che l'impresa affidataria dei lavori in oggetto, in sede di presentazione dell'offerta, ha dichiarato di intendere **avvalersi del subappalto**, entro i limiti di legge previsti nella percentuale esplicitamente citata nell'art. 52 punto 5 del CSA, relativamente alle lavorazioni ricadenti nella Cat. prev. OG3 e più specificatamente : Pavimentazioni in conglomerato bituminoso ,segnalética stradale, scavi, fresature, trasporti/noli

9. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro **167.926,21** come di seguito indicato:

*Euro 2.399,99 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 2	DPT0201	25007	2025	7710

*CUP: F47H25001680003*

*CIA: VS\_2025\_00089*

*Euro 600,00 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 2	DPT0201	25007	2025	7711

*CUP: F47H25001680003*

*CIA: VS\_2025\_00089*

*Euro 164.926,22 in favore di CI.SE. APPALTI SRL C.F 10945731007 VIA E.*

*BERLINGUER,1 , GALLICANO NEL LAZIO*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 2	DPT0201	25007	2025	7712

*CIG: B8C266F394*

*CUP: F47H25001680003*

*CIA: VS\_2025\_00089*

10. di stabilire che al pagamento, a favore di CI.SE APPALTI SRL , si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 dell'HUB II Dipartimento II con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

11. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

12. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*

*DI FILIPPO Emilio*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**  
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.